

“ SAFEGUARDING “

Recepite le nuove disposizioni, con la presente si rende noto che, facendo seguito a quanto previsto dal D.LGS. 39/2021, art. 16, dal D.Lgs. 36/2021, art. 33 alla delibera n. 255 del 25 luglio 2023 della Giunta Nazionale del CONI, ss.mm.ii, dovendo predisporre ed adottare uno specifico Codice di Condotta, con il relativo Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva, e dovendo nominare uno specifico responsabile, è stato redatto ed approvato con Verbale di Consiglio Direttivo/Organo di Amministrazione, svoltosi presso la sede sociale in data 28 giugno 2024 l'allegato Codice di Condotta. I destinatari del seguente documento, (codice di condotta), sono tutti gli associati e tesserati, gli istruttori, i tecnici, i dirigenti, i collaboratori a qualsiasi titolo, livello e qualifica, i lavoratori ed i volontari che partecipino alle attività dell'ASD SCOIATTOLI.

Il Consiglio Direttivo/Organo di Amministrazione ed il responsabile Safeguarding sono istituzionalmente responsabili affinché si crei un ambiente positivo, sicuro ed inclusivo, finalizzato al rispetto dei principi di lealtà, probità e correttezza, all'interno del quale sia possibile l'educazione, la formazione e lo svolgimento di una pratica sportiva sana, idonea alla crescita di tutti gli associati e tesserati, con particolare attenzione ai giovani/minori e alla promozione della loro crescita e del loro pieno sviluppo, senza alcun pregiudizio di sesso, religione e ceto sociale, valorizzando le diversità. A tale scopo tutti i responsabili devono garantire la dignità, l'uguaglianza, l'equità e il rispetto dei diritti degli associati e dei tesserati rendendoli consapevoli ed informati di tali diritti, così come di doveri, obblighi, responsabilità e tutele. Dirigenti e Tecnici devono promuovere il benessere dell'atleta e favorire l'effettiva partecipazione di tutti gli associati e tesserati all'attività sportiva, secondo le rispettive aspirazioni, potenzialità, capacità e specificità.

Dirigenti e Tecnici, vigilando su associati e tesserati, al fine di prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione, sono chiamati a dare il buon esempio e ad essere un modello guida. Con tutti i soggetti precedentemente indicati, che hanno un contatto diretto con associati e tesserati minorenni, sono obbligati a rispettare il Codice di Condotta, che accettano integralmente dopo averne preso visione. Ogni presunta violazione del Codice di Condotta deve essere segnalata al responsabile Safeguarding nominato dal Consiglio Direttivo/Organo di Amministrazione. E' suo compito vigilare e verificare il rispetto di quanto stabilito dal modello organizzativo e di controllo dell'attività associativa. Le misure e le sanzioni stabilite e poste in essere potranno andare dal semplice ammonimento verbale fino all'esclusione dall'associazione o cessazione di ogni tipo di collaborazione instaurata.

Prefazione

La A.S.D. SCOIATTOLI si impegna a garantire un ambiente sicuro, rispettoso ed inclusivo per tutti gli associati e tesserati, inclusi i minori e gli adulti vulnerabili e chiunque altro sia interessato a partecipare all'attività sportiva dell'A.S.D. Il seguente Codice di Condotta stabilisce le aspettative e le responsabilità per tutti coloro che sono coinvolti nelle attività della A.S.D.

Per tale motivo il Consiglio Direttivo/Organo di Amministrazione, con l'accordo del responsabile Safeguarding, sulla base dell'inclusione nell'attività sportiva stabiliscono quanto segue.

➤ “ Nessuna Esclusione “

- Di prestare la massima attenzione per la dignità e l'integrità di tutte le persone coinvolte nelle attività della ASD sportiva, senza discriminazioni di alcun genere;
- Di garantire un'accoglienza cortese, gentile e rispettosa, scongiurando ogni comportamento e linguaggio offensivo ed intimidatorio, sia durante tutto lo svolgimento dell'attività sportiva sia in ogni momento d'interazione durante la preparazione, la pausa e l'attesa;

- Di sviluppare e svolgere attività tese a promuovere l'inclusione attraverso lo sport.

➤ **“ Sensibilizzazione & Sicurezza “**

-Di garantire a tutti gli associati, tesserati e soggetti che partecipano od operano nella A.S.D. di essere ben informati sui concetti di abuso, molestia, violenza di genere o discriminazione per ragioni di etnia, lingua, religione, convinzioni personali, opinione politica, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva.

-Di garantire la sicurezza e il benessere di tutti gli associati e tesserati, con la massima attenzione se minori, adottando misure appropriate per prevenire abusi, molestie o qualsiasi forma di danno.

-Di garantire il rispetto dei diritti e delle opinioni degli altri, fornendo un ambiente in cui ci si senta liberi di esprimere preoccupazioni o segnalare comportamenti inappropriati.

➤ **“ Comportamenti “**

-Di vigilare per garantire, a tutti gli associati, tesserati, genitori dei minori, collaboratori, lavoratori sportivi e volontari della A.S.D., che vi siano comportamenti appropriati e professionali; per evitare, in tutte le interazioni tra associati, tesserati ed ogni partecipante all'attività sportiva, qualsiasi forma di contatto fisico non previsto dall'attività sportiva e quindi non appropriato.

- Di garantire che eventuali comportamenti antisportivi ed inappropriati saranno tempestivamente interrotti e che saranno adottati provvedimenti nei confronti di coloro che hanno tenuto un comportamento irrispettoso.

➤ **“ Formazione e Privacy“**

- Di Sviluppare e Svolgere programmi ed attività di informazione e sensibilizzazione del principio di aggregazione e tutela per far acquisire, a tutti, le competenze e le

conoscenze necessarie a prevenire e rispondere agli abusi interni ed esterni all'attività sportiva della A.S.D.

- Di tutelare e proteggere associati, tesserati e chiunque altro partecipi o sia coinvolto nella attività della A.S.D., da ogni atto, preoccupazione o sospetto di abuso o violazione di tutti i diritti e principi sanciti dal D.LGS. 39/2021, art. 16, dal D.Lgs. 36/2021, art. 33 alla delibera n. 255 del 25 luglio 2023 della Giunta Nazionale del CONI, ss.mm.ii. Il tutto sotto la vigilanza del responsabile Safeguarding nominato dal Consiglio Direttivo/Organo di Amministrazione della A.S.D.

- Di consegnare copia del Codice di Condotta, nonché ogni modulo specifico, ad ogni associato e tesserato o, in caso di minori, ai genitori esercenti la patria potestà, (in modalità cartacea o tramite posta elettronica). Una copia del codice sarà pubblicata sul sito dell'A.S.D. e/o sui suoi canali social, e comunque sarà esposta nella sede sociale.

- Di trattare e custodire ogni documento rilasciato e preso in carico negli archivi della A.S.D., e/o direttamente dal responsabile Safeguarding, secondo le modalità stabilite e nel rispetto della normativa GDPR 679/2016 e successive modificazioni garantendo l'accurata custodia e riservatezza delle informazioni personali o sensibili acquisite.

➤ “ **Attuazione** “

Il Codice di Condotta, il modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva, la modulistica ed il verbale di nomina con tutti i riferimenti del responsabile Safeguarding saranno sempre disponibili ed accessibili a tutti gli associati, tesserati ed a chiunque altro partecipi alle attività associative, in quanto pubblicati sulla homepage del sito o presenti sulle pagine social dell'Associazione, nonché consultabili nella sede sociale. Tutti i soggetti saranno informati ed aggiornati ogni qual volta sia necessario integrare tutta la documentazione sulla base delle eventuali nuove disposizioni, modifiche ed aggiornamenti emanati dagli enti e/o autorità predisposte alla vigilanza e rispetto del Safeguarding.

CODICE DI CONDOTTA A TUTELA DEI MINORI E PER LA PREVENZIONE DELLE MOLESTIE, DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI OGNI ALTRA CONDIZIONE DI DISCRIMINAZIONE

Tutti i soggetti destinatari del presente Codice di Condotta si impegnano a:

- rispettare e tutelare i diritti, la dignità e il valore di tutti i tesserati ed associati indipendentemente dalla loro età, origine etnica, nazionale o sociale, disabilità, lingua, religione, opinione politica, stato sociale e condizione patrimoniale, orientamento sessuale e identità di genere, convinzioni personali, condizioni di nascita, fisica, intellettuale, relazionale, sportiva o qualsiasi altra ragione;
- al collaboratore, lavoratore o volontario alle attività associative, si richiede un comportamento civile ed antidiscriminatorio, teso a non ignorare o facilitare comportamenti che implicano un'ingiusta discriminazione nei confronti di tesserati ed associati;
- attenersi alle regole e disposizioni in tutte le fasi delle attività sportive;
- incoraggiare e promuovere il fair play, la disciplina, la correttezza, e lo spirito di collaborazione;
- non assumere o tollerare comportamenti o linguaggi offensivi nei confronti dei partecipanti all'attività sportiva, dei genitori, dei membri dello staff o di qualsiasi altro soggetto coinvolto nelle attività; non tollerare o partecipare a comportamenti dei minori che siano illegali, o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza fisica e/o mentale;
- sostenere e gratificare sempre gli sforzi di tutti i partecipanti all'attività sportiva, con particolare attenzione ai giovani e ai soggetti fragili partecipanti, valorizzandoli a prescindere dai reali risultati ottenuti sul campo e promuovendo la cultura del lavoro e del divertimento;
- trasmettere serenità, entusiasmo e passione per l'attività e spirito sportivo;

- educare al rispetto, all'impegno, alla collaborazione e al gioco di squadra;
- aggiornarsi costantemente sulle conoscenze necessarie per adempiere al meglio alle mansioni svolte ed assegnate e sul tema della tutela dei minori e di ogni soggetto fragile;
- rispettare il modello organizzativo e di controllo stabilito per l'attività sportiva, considerare il benessere, la sicurezza e il divertimento di tutti gli associati e tesserati partecipanti;
- ostacolare e prevenire ogni qualsiasi forma di bullismo con la massima attenzione in caso di minori e soggetti fragili;
- ascoltare i bisogni, le richieste, le preoccupazioni di tutti gli associati e tesserati;
- non umiliare o sminuire gli associati ed i tesserati per i loro sforzi e per il loro impegno durante una gara o una sessione di allenamento, indipendentemente dai risultati raggiunti;
- non disprezzare e non agire in modo da far vergognare, umiliare, sminuire un associato e/o un tesserato, in particolare se minore o soggetto fragile, perpetrando una qualsiasi forma di abuso emotivo;
- non sfruttare un associato o tesserato, in particolar modo un minore o soggetto fragile, per un tornaconto personale o economico;
- non avere atteggiamenti, in particolar modo nei confronti dei minori o soggetti fragili, che possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale;
- non avere interazioni con associati e tesserati, in particolar modo se minorenni o soggetti fragili, che possano essere in qualche modo considerate come sfruttamento o maltrattamento;
- non consentire a nessuno giochi, frasi, atteggiamenti provocatori o inappropriati;
- garantire che tutte le attività siano adatte alle capacità, all'età, alla maturità fisica ed emotiva, all'esperienza e all'abilità degli associati e tesserati, in particolare dei minorenni e dei soggetti fragili;

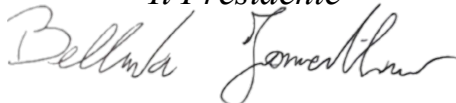
- lavorare insieme agli altri componenti dello staff per tutelare e promuovere gli interessi e il benessere di ogni associato e tesserato;
- non infliggere punizioni o castighi che possano essere ricondotti ad un abuso psichico o fisico;
- incrementare le relazioni proficue con i genitori degli associati e tesserati minorenni o soggetti fragili al fine di instaurare un rapporto per migliorarne l'interazione, la crescita e la loro tutela;
- accertarsi sempre che i minori e i soggetti fragili siano adeguatamente sorvegliati e che le gare e le attività in casa ed in trasferta siano svolte in sicurezza;
- garantire che la salute, la sicurezza e il benessere degli associati e tesserati costituiscano l'obiettivo primario rispetto al successo tecnico-sportivo o a qualsiasi altra considerazione;
- rispettare la privacy degli associati e tesserati, in particolar modo dei minori e dei soggetti fragili, specie in luoghi particolarmente sensibili, i quali devono essere accuratamente posti in sicurezza e vigilati;
- garantire che qualsiasi trattamento di assistenza sanitaria (ad es. visita medica, assistenza post infortunio, trattamento fisioterapico, ecc.), si svolga in un ambiente supervisionato, piuttosto che al chiuso o in privato, e sempre con la presenza di un soggetto terzo, (altro tesserato o adulto), in particolar modo in caso di minori o soggetti fragili;
- non lasciare che i minori ed i soggetti fragili rimangano senza adeguata supervisione nel corso delle attività e, al termine delle stesse, accertarsi che lascino l'impianto sportivo o la zona di gioco accompagnati da un proprio genitore o da una persona autorizzata. Qualora i minori siano stati preventivamente autorizzati a lasciare l'impianto o la zona di gioco autonomamente e senza la presenza di un adulto, l'autorizzazione scritta deve essere consegnata ad un componente del direttivo o al responsabile

Safeguarding, debitamente sottoscritta da entrambi i genitori o dai soggetti esercenti la patria potestà sul minore o sul soggetto fragile;

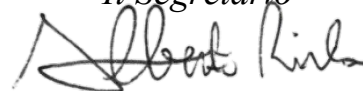
- non utilizzare ogni tipo di social media in maniera inappropriata, non coinvolgere, in particolar modo i minori o i soggetti fragili, nelle conversazioni private sui social media. Non pubblicare mai commenti e non condividere fotografie o divulgare altre informazioni sugli associati e tesserati, o sulle loro famiglie, su qualsiasi supporto cartaceo o digitale, (es. social media personali o dell'Associazione, siti web, strumenti di comunicazione online personali, ecc.), in assenza della relativa liberatoria sottoscritta dagli stessi associati e tesserati. Ancor più, in caso di minorenni o soggetti fragili, il cui benessere psichico potrebbe essere compromesso, è fondamentale la liberatoria scritta dei genitori o dei soggetti esercenti la patria potestà;
- consultare e segnalare eventuali dubbi sulla sicurezza e sul benessere degli associati e dei tesserati, in particolare se minori o soggetti fragili, rivolgendosi al responsabile Safeguarding nominato dalla A.S.D. in conformità a quanto disposto nel Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva.

Il presente Codice di Condotta e Tutela al safeguarding dell'associazione sportiva dilettantistica SCOIATTOLI, trascritto e sottoscritto nei libri sociali dell'associazione, entrerà in vigore a partire dalla data del 31 Agosto 2024 e sarà operativo fino a quando non si rendano necessarie eventuali modifiche/aggiornamenti, apportate e ratificate dal Consiglio Direttivo/Organo di Amministrazione in carica, sulla base di quanto sia stato previsto dalle autorità e dagli enti preposti alla vigilanza ed adeguamento alle norme vigenti sul safeguarding, ad integrazioni delle normative vigenti .

Il Presidente



Il Segretario



Torino, 28 giugno 2024